



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA DIPARTIMENTO DI ECONOMIA.

Il Direttore del Dipartimento di Economia

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 "assegni di ricerca";
VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011;
VISTA la Legge 11/2015;
VISTA la nota del MIUR prot. n. 583 del 08.04.2011;
VISTO il D.Lgs. 9 gennaio 2008, n. 17;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. i. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28/11/2005 n.246" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo Statuto dell'Università Ca' Foscari Venezia;
VISTO il REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI ASSEgni DI RICERCA emanato con Decreto Rettorale n. 1/2017;
VISTO l'Allegato A alla DGR n. 251 del 8 marzo 2016 della Regione Veneto "Testo Unico per il Beneficiario";
VISTO il D.D.R. n. 231 del 10/03/2020 e successive modifiche e integrazioni, che approva il progetto di ricerca cod. 2120-0016-1463-2019 nell'ambito del bando regionale 2019 – DGR 1463/2019 - "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo" - POR FSE 2014-2020 - Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
VISTO il [D.D.R. n. 290 del 30/03/2020](#) che autorizza la proroga dei termini di avvio dei progetti finanziati con DDR n. 231 del 10/03/2020 prevedendo il termine del 30 settembre 2020;
VISTO il "[Protocollo di gestione del Rischio da COVID-19 e Piano di mitigazione del contagio sul luogo di lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia](#)" adottato con DR. N. 440/2020 prot.n. 0024453 del 12/05/2020 adottato secondo quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto tra Governo e parti sociali in data 14.03.2020, così come integrato in data 24.04.2020, e costituente l'allegato n. 6 al DPCM 26.04.2020;
VISTO il D.R. N. 515/2020 Prot. n. 0028737 del 05/06/2020 con il quale è stata approvata l'informativa sullo svolgimento dei concorsi pubblici presso l'Università Ca' Foscari Venezia in periodo di emergenza COVID-19;
CONSIDERATA la necessità di garantire un pari trattamento a tutti i candidati di nazionalità diversa da quella italiana che in questo periodo di emergenza sanitaria potrebbero non essere in grado di sostenere il colloquio in presenza e l'opportunità di ridurre gli spostamenti sul territorio nazionale, il colloquio si terrà in forma telematica;
VISTA la nota della Regione Veneto prot. n. 165523 del 23/04/2020 con la quale si stabilisce che la selezione dei destinatari tramite modalità di colloquio a distanza, attraverso piattaforme/strumenti informatici, debba essere registrata;
VISTA la nota della Regione Veneto prot. n. 184568 del 08/05/2020 con la quale si precisa che per registrazione si intende il "file ".log" della registrazione" che dovrà essere conservato e tenuto a disposizione per eventuali controlli;
CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 18.12.2019, con la quale sono stati determinati i programmi di ricerca ai fini dell'attribuzione degli assegni;
CONSIDERATO che nell'All. B della DGR 1463/2019 - "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo" - POR FSE 2014-2020 - Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione",



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

si prevede che il destinatario dell'Assegno di ricerca, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, debba possedere i requisiti di **disoccupazione/inoccupazione, e un'età massima di 35 anni compiuti**;

Dispone:

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta una selezione pubblica per il conferimento **di n. 2 assegni** della durata di mesi 12, che saranno regolati da apposito contratto. L'importo degli assegni, a carico dell'Università, tramite finanziamento del Fondo Sociale Europeo, è pari ad **Euro 20.960,00, ciascuno**, al netto degli oneri a carico dell'Ente erogante. L'importo potrà essere suscettibile di adeguamento in seguito ad eventuali variazioni della normativa.

Il programma di ricerca prevede l'inizio dell'attività indicativamente per Settembre 2020.

2. Gli assegni sono conferiti per lo svolgimento di attività di collaborazione ai seguenti programmi di ricerca del Dipartimento di Economia:

Titolo Progetto (che comparirà nell'applicativo per la presentazione delle domande di partecipazione):

"Social Strategy Innovation: modelli di business nell'impresa non profit" cod.2120-0016-1463-2019.

Social Strategy Innovation: business models in non-profit enterprise cod.2120-0016-1463-2019.

ASSEGNO 1

- **titolo:**

Valore non profit - il co-design dei servizi con i clienti

Non profit value - the co-design of services with customers

- **Codice:** 2120-0016-1463-2019
- **SSD e/o settore concorsuale:** SECS/S05, SPS/07
- **responsabile scientifico e tutor:** Prof. Stefano Campostrini
- **durata:** 12 mesi
- **abstract**

Italiano

L'assegnista avrà il compito di sviluppare un percorso di ricerca per individuare i driver attraverso i quali ridefinire in modo innovativo la proposta di valore delle imprese non profit nel contesto socio-economico, attraverso il co-design dei servizi e dei prodotti con i propri clienti. L'assegnista sarà chiamato a:

- analizzare la letteratura scientifica disponibile sui processi di co-design;
- identificare e analizzare le pratiche esistenti in ambito internazionale nell'applicazione del processo di co-design per le imprese non profit;
- analizzare le modalità di ideazione dei servizi/prodotti nelle imprese non profit;
- mappare gli stakeholders/clienti delle imprese non profit che operano nei settori turismo e agricoltura sostenibili;



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

- ipotizzare un processo di co-design di servizi innovativi o per la valorizzazione dei prodotti delle imprese non profit operanti nei suddetti settori;
- ove possibile, sperimentare tale processo e valutarne gli esiti.

Il profilo ricercato dovrà essere in possesso di laurea magistrale nelle discipline economico-sociali. Sarà considerata favorevolmente l'esperienza acquisita nell'ambito della ricerca sociale, attraverso l'uso di metodi quali-quantitativi (quali a titolo esemplificativo analisi letteratura, ricostruzione buone pratiche, interviste e osservazione dei processi nelle imprese e con gli stakeholders, conduzione di focus group, analisi banche dati, ricostruzione mappe di processo) ed una conoscenza del settore no-profit.

English

The grant holder will have the task of developing a research aimed to identify the drivers through which to redefine the value proposition of non-profit companies in the socio-economic context, through the co-design of services and products with their own clients. The grant holder will be called to:

- analyze the scientific literature available on co-design processes;
- identify and analyze existing international practices in applying the co-design process for non-profit companies;
- analyze the methods of designing services / products in non-profit enterprises;
- map the stakeholders / customers of non-profit companies operating in the sustainable tourism and agriculture sectors;
- hypothesize a process of co-design of innovative services or for the enhancement of the products of non-profit companies operating in the aforementioned sectors;
- where possible, experiment with this process and evaluate its results.

The profile sought must have a master's degree in economic and social disciplines. The experience acquired in the field of social research will be considered favorably, through the use of qualitative and quantitative methods (such as, for example, literature analysis, reconstruction of good practices, interviews and observation of processes in companies and with stakeholders, conducting focus group, database analysis, process map reconstruction) and knowledge of the non-profit sector..

ASSEGNO 2

- **titolo:**

Impatto lavoro - innovazione nei processi di inclusione lavorativa

Innovation in work inclusion processes

- **Codice:** 2120-0016-1463-2019
- **SSD e/o settore concorsuale:** SECS/S05, SPS/07
- **responsabile scientifico e tutor:** Prof. Stefano Campostrini
- **durata:** 12 mesi
- **abstract**

Italiano

Con un focus sui settori turistici e agricoli, la ricerca sarà orientata a comprendere come nei modelli di business dell'impresa non profit si possono generare opportunità lavorative inclusive anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie abilitanti (ITC e prototipazione) che possono favorire lo spostamento un approccio di inclusione attiva delle persone nel contesto lavorativo.

All'assegnista sarà pertanto richiesto di:

- analizzare le opportunità occupazionali oggi presenti nelle imprese non profit che operano nei settori turistico e agricolo;



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



Università
Ca'Foscari
Venezia

- produrre analisi e scenari di impatto nel cambiamento delle opportunità occupazionali in tali imprese attraverso l'introduzione di tecnologie abilitanti;
- individuare i possibili impatti sui modelli di business delle imprese in relazione al rapporto con i clienti, ai processi di produzione, al rapporto con i fornitori e con il contesto esterno.

Il profilo ricercato dovrà essere in possesso di laurea magistrale nelle discipline economico-sociali. Sarà considerata favorevolmente l'esperienza acquisita nell'ambito della ricerca sociale, attraverso l'uso di metodi quali-quantitativi (quali a titolo esemplificativo analisi letteratura, ricostruzione buone pratiche, interviste e osservazione dei processi nelle imprese e con gli stakeholders, gestione, analisi e integrazione di banche dati, ricostruzione mappe di processo).

English

With a focus on the tourism and agricultural sectors, the research will be oriented towards understanding how inclusive business opportunities can be generated in the business models of the non-profit enterprise also through the use of new enabling technologies (ITC and prototyping) that can facilitate the movement an approach of active inclusion of people in the working context.

The grant holder will therefore be asked to:

- analyze the employment opportunities present today in non-profit enterprises operating in the tourism and agricultural sectors;
- produce analyzes and impact scenarios in changing employment opportunities in these companies through the introduction of enabling technologies;
- identify the possible impacts on the business models of companies in relation to the relationship with customers, production processes, the relationship with suppliers and with the external context.

The profile sought must have a master's degree in economic and social disciplines. The experience acquired in the field of social research will be considered favorably, through the use of qualitative and quantitative methods (such as, for example, literature analysis, reconstruction of good practices, interviews and observation of processes in companies and with stakeholders, management, analysis and integration of databases, process map reconstruction).

3. La selezione mira all'accertamento dei requisiti scientifico-professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca sopraindicate.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

1. Alla selezione possono partecipare esclusivamente **disoccupati/inoccupati, aventi al massimo 35 anni compiuti**, che siano in possesso di diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 2009, n. 509), laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 2009, n. 509), laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270) **attinente ai temi delle ricerche**.

2. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno esaminati dalla Commissione, di cui al successivo art. 4, che li potrà considerare equivalenti ai fini dell'ammissione, fatta salva la normativa vigente in materia.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione al successivo art. 3.

4. Non possono essere titolari di assegno, e **sono pertanto automaticamente esclusi dalla partecipazione alle selezioni**, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



Università
Ca' Foscari
Venezia

5. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'Università dispone, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento è comunicato all'interessato su sua richiesta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, mail con ricevuta di ritorno, o tramite telegramma postale, o mediante PEC qualora il candidato ne possieda una.

Art. 3 – Scadenza del bando di selezione e Domanda di partecipazione

1. Per la partecipazione alla selezione per il conferimento dell'assegno indicato nel precedente art. 1, il candidato è tenuto a presentare domanda con relativa documentazione al Direttore del Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari Venezia, presso Cannaregio – San Giobbe n. 873 – cap. 30121 – Venezia, entro la scadenza fissata dal presente bando, ai sensi del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca e come dettagliato nei commi seguenti.

2. Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda e la relativa documentazione utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo: <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/dec-campostrategy-27072020>

announcement: <https://apps.unive.it/domandeconcorso-en/accesso/dec-campostrategy-27072020>

entro il termine perentorio indicato nel bando, pubblicato nella sezione informatica dell'albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è fissato per il **2 settembre 2020, ore 9.00 – ora italiana**. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile. Il bando di selezione è inserito nell'apposita pagina web di questo Ateneo (<http://www.unive.it/data/12137/>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca: (<http://bandi.miur.it/bandi.php/public/cercaFellowship>) e sul sito dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

3. Il candidato **deve** effettuare la compilazione del modulo informatico ed allegare tutti gli allegati obbligatori previsti dal bando e dalla domanda, i cui modelli sono resi disponibili nella pagina web di questo Ateneo dedicata agli assegni di ricerca FSE (<https://www.unive.it/pag/15950>).

4. Il candidato dopo la chiusura e l'invio della domanda mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato.

5. Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dai candidati il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.

6. Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario. Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento il candidato può contattare la struttura esclusivamente fino alle 24 ore precedenti alla chiusura del bando.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Economia, numero telefonico: 041-2349173; e-mail: simar@unive.it.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

ATTENZIONE!!! Si segnala che l'Ateneo è chiuso per la pausa estiva dal 10 al 14 agosto 2020. Si consiglia caldamente di NON inviare domande di partecipazione che debbano pervenire nel periodo di chiusura indicato

7. Salvo quanto previsto all'art. 6, tutte le comunicazioni riguardanti le selezioni pubbliche indette con il presente bando vengono inoltrate agli interessati a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma postale.

8. Il candidato **deve** aver cura di precisare in modo inequivocabile nella domanda o negli allegati il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, il recapito di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (se posseduto) e il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione di questi dati deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione della partecipazione alla selezione, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1.

Il candidato avrà cura altresì di indicare nella domanda o negli allegati, laddove richiesto:

- a) **il titolo ed il codice dell'assegno per il quale intende partecipare al bando;**
- b) i settori scientifico-disciplinari o settori concorsuali pertinenti all'assegno per il quale intende partecipare al bando;
- c) il docente responsabile con ruolo di tutor dell'assegno per il quale intende partecipare al bando;
- d) il possesso del diploma di laurea specialistica / magistrale / laurea vecchio ordinamento o di titolo di studio conseguito all'estero. I Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.
Il candidato, cui sia stato rilasciato il Diploma Supplement, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati.
È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso;
- e) l'eventuale possesso del titolo di dottorato di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero e tutti i dati relativi previsti dal modulo di domanda;
- f) la cittadinanza posseduta;
- g) di essere disoccupato/a o inoccupato/a (vd. D.Lgs. n. 150/2015 e la Circolare Anpal n. 1/2019) e un'età massima di 35 anni compiuti;
- h) di non essere titolare di borse o indennità di studio;
- i) di non essere iscritto a corsi di laurea triennale, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca, master universitari, sia in Italia che all'estero;
- j) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- k) di avere o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca;
- l) di essere già stato o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- m) di essere già stato o meno titolare di contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- n) di aver o meno presentato una proposta individuale Marie Skłodowska Curie Actions – Individual Fellowships / ERC / FIRB / SIR o equivalenti e di aver, o meno, conseguito una valutazione superiore alla soglia minima per l'accesso ai fondi, secondo quanto previsto dai rispettivi bandi;
- o) di aver o meno già concluso un progetto individuale Marie Skłodowska Curie Actions – Individual Fellowships / ERC / FIRB / SIR o equivalenti;
- p) se cittadino non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano, il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando;



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



Università
Ca'Foscari
Venezia

- q) di essere a conoscenza che il conferimento dell'assegno non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 11;
- r) la scelta della/e lingua/e straniera/e di cui dare prova di conoscenza, qualora l'art. 5 del presente bando preveda la possibilità di scegliere fra più lingue straniere di cui dare prova durante il colloquio;
- s) il possesso o meno dei titoli preferenziali previsti all'art. 5;
- t) l'eventuale richiesta di sostenere il colloquio in lingua inglese;
- u) qualsiasi altro elemento previsto esplicitamente nel bando artt. 2, 3 e 5;
- v) qualsiasi elemento obbligatorio previsto dal modulo di domanda;
- w) i candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere **d)**, **g)** del comma 8 del presente articolo, comporterà l'esclusione dalla selezione.

9. L'Università non assume alcuna responsabilità per i casi di irreperibilità del destinatario o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio e dei recapiti da parte del candidato, dalla mancata o tardiva comunicazione di variazione di essi o da cause non dipendenti dall'Università, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. I candidati **devono** allegare alla domanda:

- a) scansione di un documento di identità in corso di validità;
- b) il proprio curriculum scientifico-professionale, sottoscritto in originale, recante, oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione dei titoli scientifico-professionali che intende far valere con in calce la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità legate alla presente procedura di selezione resa ai sensi del D.lgs. 196/2003;
- c) gli allegati denominati: '*obblighi e impegni*', '*concorsi e incompatibilità*'.

11. Ulteriori allegati:

- a) modulo per la dichiarazione di disponibilità a svolgere il colloquio in remoto alla pagina [moduli-assegni fse](#) da inviare via mail a simar@unive.it, avente per oggetto **il titolo ed il codice dell'assegno per il quale intende partecipare al bando**;
- b) eventuale elenco delle pubblicazioni del candidato o pubblicazioni allegate (per le strutture: indicare con quale modalità si intende ricevere le pubblicazioni);
- c) allegato '*titoli preferenziali*' qualora il candidato ne possenga, ved. art. 5.

12. Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati saranno rese ai sensi del D.P.R.445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

13. L'Università effettua controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum riservandosi, inoltre, la possibilità di richiedere gli originali delle pubblicazioni indicate nella domanda.

14. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

1. Relativamente agli assegni/all'assegno da conferire è costituita un'apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca.
2. La Commissione, prima dell'esame delle domande, determina i criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali previsti per l'accesso alla selezione (art. 2) e del colloquio, nonché dei titoli preferenziali (art. 5), avendo riguardo alla loro diversa specifica rilevanza rispetto allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al presente bando e stabilisce, per ciascuna tipologia di titoli, il punteggio da attribuire, nel rispetto della griglia di valutazione definita dal Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca (all. B).
3. Gli atti di selezione saranno approvati con Decreto della struttura che ha emanato il bando e resi pubblici secondo quanto definito dagli artt. 10 e 11 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca.

Art. 5 - Modalità di valutazione

1. La selezione è effettuata attraverso valutazione dei titoli scientifico-professionali degli aspiranti, del *curriculum vitae*, della produzione scientifica cui seguirà un colloquio.
2. Gli aspiranti sono ammessi al colloquio sulla base della valutazione dei titoli scientifico-professionali posseduti.

Il colloquio, che si terrà in modalità telematica, mira all'accertamento delle competenze sui seguenti temi:

ASSEGNO 1: Valore non profit - il co-design dei servizi con i clienti / Non profit value - the co-design of services with customers

- esperienze di ricerca;
- metodologie di ricerca sociale
- accertamento della lingua italiana per candidati stranieri,
- accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese.

ASSEGNO 2: Impatto lavoro - innovazione nei processi di inclusione lavorativa / Innovation in work inclusion processes

- esperienze di ricerca;
- metodologie di ricerca sociale
- accertamento della lingua italiana per candidati stranieri;
- accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese.

3. Sono esclusi dal colloquio i candidati i cui titoli siano giudicati insufficienti dalla Commissione giudicatrice, di cui al precedente art. 4. La sufficienza è determinata in un punteggio non inferiore a 42 punti su 60.

4. L'esclusione è dettagliatamente motivata nei verbali relativi alla selezione, per i quali è garantito l'accesso agli atti ai sensi della L. 241/90, come previsto anche al successivo art. 8.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

5. Sono considerati titoli preferenziali:

- a. il dottorato di ricerca;
- b. i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti sia in Italia che all'estero, lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi già conclusi sia in Italia che all'estero;
- c. l'esperienza di ricerca post-laurea all'estero di almeno un anno;
- d. esperienze specifiche sui temi della ricerca o similari

Art. 6 - Svolgimento della selezione e formazione della graduatoria

1. Per la formazione della graduatoria e la conseguente individuazione del candidato cui conferire l'assegno, la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca su progetto specifico (allegato B):

- da 0 a 60 per i titoli e le pubblicazioni,
- da 0 a 40 per il colloquio.

2. I candidati sono ammessi al colloquio qualora la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni riporti una votazione non inferiore a 42 punti su 60.

3. Le prove concorsuali saranno espletate in via telematica

Il colloquio, si terrà comunque il giorno **7 settembre 2020**:

ASSEGNO 1: alle ore 09.00 tramite Google meet.

ASSEGNO 2: alle ore 10.00 tramite Google meet

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio o eventuali rinvii sarà reso noto il giorno **4 settembre 2020** mediante avviso che verrà pubblicato nel sito web di questo Ateneo (<https://www.unive.it/data/12138/>) e nelle pagine web previste dalla normativa vigente.

La pubblicazione del suddetto calendario e dell'elenco degli ammessi o eventuali rinvii di tali informazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai fini della convocazione al concorso. Pertanto i candidati sono tenuti a collegarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, presentato in fase di candidatura, nel giorno, nell'ora e secondo le modalità telematiche indicati nell'avviso pubblico.

Eventuali variazioni di data, ora, luogo saranno resi pubblici mediante avviso che verrà pubblicato nel sito web di questo Ateneo (<https://www.unive.it/data/12138/>).

4. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

5. Il colloquio si svolge pubblicamente e si intende superato solo nel caso in cui la valutazione sia pari o superiore a 28 punti su 40.

6. I candidati sono ritenuti idonei allo svolgimento della specifica attività di ricerca qualora la somma dei punti assegnati ai titoli e al colloquio risulti uguale o maggiore a 70/100.

7. Sulla base dei punteggi attribuiti la Commissione formula una graduatoria di merito e indica il candidato vincitore, ai sensi degli artt. 7 e 10 del Regolamento.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

8. Nell'ipotesi che due o più candidati ottengano, a conclusione della selezione, pari punteggio, è preferito il più giovane di età.

Art. 7 – Approvazione Atti e Conferimento dell'assegno di ricerca

1. Gli atti della selezione e la relativa graduatoria, con l'indicazione dei punteggi assegnati, sono approvati dal Direttore della struttura che ha bandito l'assegno e resi immediatamente pubblici secondo le modalità definite dal successivo articolo 8. Il decreto di approvazione accerta la regolarità complessiva del procedimento e la conformità con la normativa vigente e con i regolamenti di Ateneo.

2. Nel caso si riscontrassero elementi tali da far ritenere il procedimento non regolare o non conforme ai regolamenti di Ateneo il Direttore della struttura provvede a richiedere chiarimenti alla Commissione valutatrice. In assenza di risposta nel termine di 20 giorni dalla richiesta o in caso di valutazione negativa degli elementi forniti nella risposta, il Direttore della struttura provvede ad annullare gli atti della procedura.

3. Dalla data di pubblicazione degli atti e della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da parte degli interessati.

4. La graduatoria rimane efficace per un termine di un anno dalla data di pubblicazione.

5. La struttura che ha emanato il bando può scorrere la graduatoria, ferma restando la necessità di garantire un'adeguata copertura finanziaria, nei seguenti casi:

- a) impossibilità alla stipula del contratto con il vincitore;
- b) rinuncia alla stipula del contratto da parte del vincitore della selezione;
- c) recesso dal contratto da parte dell'assegnista;
- d) revoca del contratto da parte della struttura in caso di mancato mantenimento dei requisiti di accesso di cui all'art. 2, comma 1 del bando.

6. Il Direttore del Dipartimento di Economia conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della selezione, sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

7. L'assegnista dovrà esprimere la propria accettazione entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio del Dipartimento di Economia a mezzo del quale verranno regolati i termini e le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione ed erogazione dell'assegno entro i termini previsti dall'art.1 del bando

Nel contratto verranno regolati i termini e le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione ed erogazione dell'assegno entro i termini previsti dall'art. 1 del bando.

8. L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti agli articoli 2, 14 e 16 del Regolamento e dell'art. 12 del presente bando.

Art. 8 - Pubblicità della procedura di selezione

1. È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione mediante affissione di apposito avviso nei locali e negli appositi spazi della struttura interessata, con l'indicazione dei punteggi assegnati ai titoli e al colloquio e della graduatoria finale. Gli atti di selezione sono resi pubblici anche nel sito di Ateneo e nelle altre pagine web previste dalla normativa vigente.

2. È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

Art. 9 - Attività del titolare dell'assegno

1. L'attività del titolare dell'assegno è svolta presso la sede della struttura che ha bandito l'assegno per l'intera durata della ricerca e presso i Partner aziendali, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal tutor di riferimento, o dal Direttore della struttura nei casi previsti dall'art. 13 del Regolamento.
2. L'assegnista svolge la sua attività comunque in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal responsabile della ricerca stessa, al quale spettano le funzioni di tutor, fatta salva la Direttiva regionale riferita al finanziamento FSE in oggetto e successive integrazioni.
3. L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
4. L'assegnista è tenuto ad effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS, ad iscriversi al portale ministeriale <https://loginmiur.cineca.it/>, ad implementare il Catalogo di Ateneo Arca contenente le pubblicazioni scientifiche prodotte dall'assegnista, a rispettare i regolamenti di ateneo, in particolare il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, il Regolamento di Ateneo in materia di Brevetti, il Codice etico dell'Ateneo, il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001.

Art. 10 - Proprietà intellettuale

1. Ai sensi dell'All. B della D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019, punto 16.3, ferma restando la titolarità del diritto morale (diritto della personalità indissolubilmente legato all'individuo, indisponibile, inalienabile, imprescrittibile) in capo all'autore dell'opera, il diritto di utilizzazione dei prodotti realizzati spetta all'amministrazione regionale.

Art. 11 - Incompatibilità - Divieto di cumulo – Sospensione - Ritiro

1. I titolari di assegno possono essere titolari di contratto d'insegnamento nell'Università e possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia, fatto salvo quanto previsto per il mantenimento dello status occupazionale (vd. circolare Anpal n° 1 del 23/07/2019).
2. Gli assegni di ricerca finanziati dal FSE non potranno essere conferiti a coloro che sono iscritti, per tutto il periodo di durata del percorso di ricerca (12 mesi) a: corsi di laurea triennale, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca, master universitari, sia in Italia che all'estero. Non potranno essere cumulati inoltre ad altre borse o indennità di studio a qualsiasi titolo conferite nello stesso arco temporale di svolgimento dell'attività di ricerca, né a finanziamenti pubblici e/o privati ottenuti per la realizzazione del progetto di ricerca.
3. Il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:
 - non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dall'assegnista;
 - non rechi pregiudizio all'Università;
 - non comporti la modifica dello status occupazionale (vd. circolare Anpal n° 1 del 23/07/2019).
4. È possibile sospendere l'attività di ricerca e l'assegno per maternità o per malattia del Destinatario purché tale interruzione sia motivata e supportata da certificazione medica,



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

conservata agli atti del Beneficiario, così come previsto dalla Direttiva FSE, D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019, punto 16.2.

5. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a venti giorni in un anno, così come previsto dalla Direttiva FSE, D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019, punto 16.2.

6. Per evitare la dispersione di risorse e garantire il raggiungimento minimo degli obiettivi del progetto F.S.E., l'assegnista non potrà recedere prima di aver completato almeno 6 mesi di ricerca.

Art. 12 - Modalità di controllo e valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno

1. Fermo restando quanto stabilito al comma 2 del presente articolo, il titolare dell'assegno è tenuto a dare conto della propria attività di ricerca tutte le volte che gli venga richiesto dal tutor. A tal fine può essere richiesta al titolare dell'assegno la compilazione di un diario-registro in cui annotare periodicamente lo stato di attuazione del programma prefissato.

2. L'assegnista, così come previsto dalla Direttiva FSE, D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019, al termine della propria attività dovrà fornire al dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

- un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzi i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract di ricerca.
- Una "storia di ricerca" che, elaborata con un linguaggio semplice e arricchita da immagini e foto dell'attività svolta nel percorso di ricerca, dia conto dei risultati raggiunti e possa essere utilizzata per far conoscere al grande pubblico il tema della ricerca, i risultati raggiunti ed il collegamento della stessa con le traiettorie di sviluppo della RIS e gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Report sulla ricerca svolta.

Inoltre, i destinatari degli assegni dovranno impegnarsi a partecipare ai diversi eventi pubblici di presentazione e diffusione degli esiti della ricerca che saranno realizzati sotto la regia regionale.

3. Una relazione finale, corredata dal giudizio del tutor sulla congruità dei metodi di ricerca applicati e sulla validità dei risultati conseguiti, sarà portata all'esame del Consiglio della struttura o Organo preposto.

4. Nel caso di valutazione negativa, il Consiglio della struttura o Organo preposto, sentito il titolare dell'assegno, può deliberare la revoca dell'assegno.

5. Resta salva la cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca nei casi di gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno segnalate dal tutor o dal Consiglio della struttura o Organo preposto. Resta altresì impregiudicata ogni azione legale dell'Università a tutela dei propri interessi e del proprio patrimonio. La cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca è deliberata dal Consiglio della struttura o Organo preposto.

Art. 13 – Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

1. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13.08.1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

2. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

3. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca da parte della struttura presso cui l'assegno è gestito amministrativamente.

4. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

5. Il trattamento finanziario per gli assegni di ricerca si rifà alle note ministeriali n. 2867 del 15.12.1997 e n. 523 del 12.03.1998, gli emolumenti, alla luce della risoluzione n. 17/E del Ministero delle Finanze, prot. n. 2000/30703 del 17.02.2000, sono riconducibili alla categoria dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente in quanto rientrano nell'ambito dell'art. 50 (ex art. 47), comma 1, lettere c) e c)-bis del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 e successive modificazioni.

6. L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/privacy> o alla pagina del bando al link: <http://www.unive.it/data/12137/>.

Art. 15 - Ritiro di documenti e pubblicazioni

1. I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è Ing. Silvia Lovatti, Segretario del Dipartimento di Economia, e-mail: silvialo@unive.it, Tel. n. 041-2349158.

Art. 17 – Norme finali

1. Per quanto non previsto nel seguente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo e alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento FSE in oggetto e successive.

Il Direttore del Dipartimento di Economia – firmato digitalmente